



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di Casole d'Elsa (SI)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 26/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 53 del 30/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Pieragnoli Andrea	Sindaco	area politica
Mansueto Guido	Assessore/Vice Sindaco	area politica
Mariani Daniela	Assessore/Consigliere	area politica
Panichi Vittoria	Assessore	area politica
Barbagallo Alfio	Assessore	area politica
Grassini Stefano	consigliere	Pensare Comune
Bartali Paolo	Consigliere	Pensare Comune
Pacchierotti Saverio	Consigliere	Pensare Comune
Quaglia Isabella	Consigliere	Pensare Comune
Marzi Patrizia	Consigliere	Pensare Comune
Bersotti Francesco	Consigliere	Pensare Comune
Tegas Salvatore	Consigliere	Pensare Comune
Pieroni Giordano	Consigliere	Casolesinsieme
Galoppi Luca	Consigliere	Casolesinsieme
Muzzi Mario	Consigliere	Casolesinsieme
Tognetti Tamara	Consigliere	Noi ci siamo

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Angelo Capalbo
Numero posizioni organizzative	5
Numero totale personale dipendente	34
Struttura organizzativa dell'ente:	
Responsabile: Francesco Parri	Area Amministrativa, Scolastica, Culturale, Suap, Segreteria, Servizi demografici, Sociale
Responsabile: Tiziana Rocchigiani	Area Economico Finanziaria/Tributi
Responsabile: Stefania Moschi	Area Tecnica LL.PP./Patrimonio/Erp
Responsabile: Valeria Capitani	Area Tecnica Urbanistica Ambiente
Responsabile: Luana Garaffi	Polizia Municipale

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 26/03/2019
Residenti al 31.12	3.886	3.829	3.829

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	4.369.988,06	4.450.013,60	4.569.633,38	4.604.876,44	0,77%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	760.757,07	659.928,75	643.665,41	495.948,29	-22,95%
ACCENSIONE PRESTITI	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	5.475.745,13	5.109.942,35	5.213.298,79	5.100.824,73	-2,16%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	4.100.682,64	4.152.214,50	4.269.211,47	4.159.229,02	-2,58%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.023.754,42	407.754,28	823.500,01	568.487,73	-30,97%
RIMBORSO PRESTITI	321.748,10	316.552,68	330.050,05	330.050,05	0,00%
TOTALE	5.446.185,16	4.876.521,46	5.422.761,53	5.057.766,80	-6,73%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	570.904,82	506.054,16	1.220.481,29	1.220.481,29	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	570.904,82	506.054,16	1.220.481,29	1.220.481,29	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.469,28	30.690,72	0,00	46.914,00	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	4.369.988,06	4.450.013,60	0,00	4.604.876,44	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	14.263,00	14.263,00	0,00	14.263,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	4.131.373,36	4.199.128,50	0,00	4.261.088,36	0,00%
Rimborso prestiti	321.748,10	316.552,68	0,00	330.050,05	0,00%
Differenza di parte corrente	-64.927,12	-49.239,86	0,00	46.389,03	0,00%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	78.703,77	50.036,20	0,00	0,00	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	13.776,65	796,34	0,00	46.389,03	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	3.298,88	0,00	200.138,95	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	1.105.757,07	659.928,75	0,00	495.948,29	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	1.105.757,07	659.928,75	0,00	495.948,29	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.027.053,30	607.893,23	0,00	675.782,89	0,00%
Differenza di parte capitale	78.703,77	52.035,52	0,00	-179.834,60	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	78.703,77	50.036,20	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	0,00	5.298,20	0,00	20.304,35	0,00%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	1.643.736,03	1.836.508,76	0,00	2.151.471,07	0,00%
Avanzo vincolato	12.755,85	12.755,85	0,00	12.755,85	0,00%
Avanzo destinato	51.389,46	51.389,46	0,00	66.637,51	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	1.707.881,34	1.900.654,07	0,00	2.230.864,43	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	6.046.649,95	5.615.996,51	0,00	6.321.306,02	0,00%
Impegni di Competenza (-)	6.017.089,98	5.382.575,62	0,00	6.292.511,09	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	32.469,28	33.989,60	0,00	247.052,95	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	33.989,60	247.052,95	0,00	209.154,50	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	28.039,65	20.357,54	0,00	66.693,38	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	14.263,00	14.263,00	0,00	14.263,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	13.776,65	6.094,54	0,00	52.430,38	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	858.403,68	706.984,64	-17,64%
Esercizio 2015	384.036,92	317.545,60	-17,31%
Esercizio 2016	947.123,67	814.002,49	-14,06%
Esercizio 2017	1.329.155,12	433.470,73	-67,39%
Esercizio 2018	0,00	1.349.710,45	0,00%
Totale	3.518.719,39	3.621.713,91	2,93%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	234.251,35	167.737,62	-28,39%
Esercizio 2015	790.011,95	238.982,61	-69,75%
Esercizio 2016	1.041.662,64	949.953,84	-8,80%
Esercizio 2017	933.490,29	231.951,55	-75,15%
Esercizio 2018	0,00	1.420.155,57	0,00%
Totale	2.999.416,23	3.008.781,19	0,31%

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;

- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	3.330.549,04	3.038.606,19	0,00	2.733.352,02	0,00%
Popolazione residente	3.892	3.852	3.829	3.829	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	855,74	788,84	0,00	713,86	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,47%	3,32%	0,00%	3,44%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

Nella seguente tabella sono riportati i contratti in essere con il valore complessivo di estinzione, così come indicato dall'istituto di credito contraente.

Contratto per derivati	Valore complessivo di estinzione
Totale	0,00

4.2.1 Rilevazione flussi

Con riferimento ai contratti per derivati di cui alla precedente tabella, di seguito si evidenziano flussi positivi e negativi originati (come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018), distinti per posizione contrattuale.

	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	0,00	43.456,55	Patrimonio netto	0,00	9.622.157,22
Immobilizzazioni materiali	0,00	16.179.716,24	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	294.161,10	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00	19.141,50
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	0,00	6.468.450,22
Crediti	0,00	2.234.637,17	Ratei e risconti passivi	0,00	3.332.823,48
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	0,00	690.601,36			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	0,00	19.442.572,42	Totale	0,00	19.442.572,42

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	4.587.167,00	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	4.729.842,24	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	481.998,43	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	-142.675,24	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	44.800,42	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	0,00	44.800,42	0,00%
20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
Oneri finanziari	0,00	135.008,06	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	135.008,06	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-90.207,64	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	0,00	424.764,01	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	374.252,04	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	50.511,97	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25 Oneri straordinari	0,00	230.076,79	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	100.076,79	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	130.000,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	194.687,22	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	-38.195,66	0,00%
Imposte	0,00	73.680,03	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	-111.875,69	0,00%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2016	Pagamenti 2016	Impegni 2017	Pagamenti 2017	Impegni 2018	Pagamenti 2018
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	39.080,58	15.684,40	46.815,52	46.815,52	70.232,30	35.467,98
Contributi in conto esercizio	201.571,00	187.366,00	200.413,00	188.813,00	211.457,07	161.000,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	240.651,58	203.050,40	247.228,52	235.628,52	281.689,37	196.467,98

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018
Dividendi	12.363,78	0,00	76.593,70	71.654,48	44.800,42	44.800,42
Rimborsi crediti	249.525,90	189.404,96	234.487,90	185.235,00	209.525,90	160.000,00
Altro	47.977,34	47.977,34	30.409,94	9.287,41	35.659,80	21.746,33
Totale	309.867,02	237.382,30	341.491,54	266.176,89	289.986,12	226.546,75

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
delibera n. 89/2016 PRSP	Disavanzo tecnico a seguito di riaccertamento straordinario dei residui
delibera 109/2019 PRSP	Accertamento disavanzo anni 205 e 2016 e mancato rispetto patto di stabilità anno 2015
delibera 219/2019 PRSP	Accettazione misure correttive adottate a seguito della delibera 109/2019

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

In conseguenza dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti con le delibere sopra riportate, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere una serie di misure correttive finalizzate ad eliminare le criticità evidenziate. Nello specifico con atto consiliare n. 64 del 26.07.2019, avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019/2021 - AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175 DEL TUEL. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (ART. 243-BIS, D.LGS. N. 267/2000)", si è provveduto a deliberare, tra l'altro:

"...5. Di adottare a seguito della pronuncia specifica della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Toscana, assunta con deliberazione n. 109/2019/PRSP del 27/03/2019, le misure necessarie a ripristinare il pareggio dei dati della gestione finanziaria che, in conseguenza del disavanzo di amministrazione determinato negli anni

2016-2018, richiede l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243bis del Tuel, stante l'impossibilità ad adottare le misure indicate dagli artt. 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

6. **Di ricorrere**, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale come prevista dal citato art. 243bis della durata massima di anni 10, in ragione del seguente rapporto superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento tra le passività da ripianare nel medesimo piano di riequilibrio e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I del rendiconto dell'anno 2018:

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I	Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
1.763.751,96/4.159.229,0	10 anni

...”

Sulla sopra citata deliberazione il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in data 22/07/2019.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10	0 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL, come evidenziato nei paragrafi precedenti.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

L'amministrazione è impegnata nella ricerca di soluzioni alle criticità riscontrate, con l'intento di mantenere inalterato il buon livello dei servizi resi ai cittadini.

Comune di Casole d'Elsa (SI) li 26.08.2019

Il Sindaco
(Andrea Pieragnoli)

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	3
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	5
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	8
3	PAREGGIO DI BILANCIO	9
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	9
4	INDEBITAMENTO	10
4.1	Indebitamento	10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	11
4.2.1	Rilevazione flussi	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	11
5.1	Lo Stato Patrimoniale	12
5.2	Conto economico	12
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	14
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	18
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	19
11	CONCLUSIONI	19